

All' Azienda ASL AL
Servizio Pre.S.A.L.
Via Venezia, 6
15121 ALESSANDRIA
aslal@pec.aslal.it
spresalamianto@aslal.it

**PIANO DI LAVORO PER LA RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE
AMIANTO IN MATRICE COMPATTA
(art. 256 - D. Lgs. 81/2008)**

Presentato dal Sig., nato a il ___/___/___
Residente a in Via n°
Legale Rappresentante della Ditta
Con sede a in Via n°
Partita I.V.A. tel. fax e-mail
N° totale addetti (titolare, soci, dipendenti):

Il Piano di Lavoro che segue viene presentato dalla scrivente Ditta, **esecutrice** dei lavori di rimozione, corredato degli allegati e sottoscritto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (se previsto).

1) REQUISITI AZIENDA ESECUTRICE

1.1 L'azienda si avvale dell'opera di

- tecnico interno all'Azienda Sig. che ha frequentato con esito positivo il corso di formazione specifico Regionale di 50 ore presso: (attestato allegato)
- tecnico esterno all'Azienda Sig. che ha frequentato con esito positivo il corso di formazione specifico Regionale di 50 ore presso: (attestato allegato)

1.2 Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Categoria 10, classe _____ - Bonifica dei beni contenenti amianto (art. 8 D.M. 406 del 28/04/98)

- iscrizione n° del ___/___/___
- Responsabile Tecnico Sig. Qualifica

1.3 Considerato il rischio di esposizione dei lavoratori a fibre di amianto, è stata eseguita la valutazione del rischio: (art. 253 - D. Lgs. 81/2008).

- mediante misurazioni ambientali i risultati sono in allegato.
- mediante ricorso a dati disponibili in letteratura ed utilizzati per analogia.

★ Si ricorda che l'art. 253 c. 1 del D.Lgs. 81/08 stabilisce che "...il datore di lavoro effettua periodicamente la misurazione della concentrazione di fibre di amianto nell'aria del luogo di lavoro tranne nei casi in cui ricorrano le condizioni previste dal comma 2 dell'articolo 249. I risultati delle misure sono riportati nel documento di valutazione dei rischi."

2) DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

2.1 Committente:

Sig.:

Residente a:in Vian°.....

CODICE FISCALE:.....

★ Per Committente si intende il soggetto per il quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione (art. 89 comma 1 lettera b - D. Lgs. 81/2008).

2.2 Sede del cantiere:

Comune:Via.....n°.....

★ L'indirizzo deve essere preciso e completo; in caso di luoghi non identificabili con esattezza mediante un normale stradario inviare planimetria, o documento simile, da cui si individui senza equivoci il fabbricato/area oggetto della bonifica.

2.3 Durata prevista dei lavori di bonifica (in giorni lavorativi):

2.4 I lavori inizieranno in data ____/____/_____

★ Va indicata la data di effettivo inizio dei lavori di demolizione o rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto (ovvero dalla fase di incapsulamento). Se per particolari impedimenti non sarà possibile rispettare la data indicata ciò dovrà essere tempestivamente comunicato all'organo di vigilanza all'indirizzo spresalamianto@aslal.it Allo stesso indirizzo dovrà essere comunicata la nuova data di inizio lavori con almeno 3 giorni di anticipo.

2.5 Tipo di edificio: industriale/artigianale civile abitazione rurale
 commerciale pubblico altro

2.6 Tipo di materiale: lastre tubi e condotte canne fumarie cisterne/vasche
 pavimenti in vinil-amianto altro

2.7 Condizioni del materiale: integro e ben conservato stato di usura modesto
 stato di usura marcato con rotture evidenti e crepe
 frantumato e disperso

2.8 Quantità complessiva da rimuovere: m²; mt. lineari; Kg

3) SCHEDA DEL FABBRICATO

3.1 CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO (vedi planimetria allegata)

3.1.1 Il fabbricato è adibito a uso:
Nel caso sia insediata una Ditta, un Ufficio Pubblico, una Scuola, una Struttura Sanitaria, un Condominio, ecc. specificare la ragione sociale o denominazione:

3.1.2 Verrà: **ristrutturato ad opera di:**

questa medesima impresa

altra impresa _____

con sostituzione di nuovo:

pavimento copertura altro

demolito ad opera di:

questa medesima impresa

altra impresa

★ Le informazioni di questa sezione sono richieste per valutare i rischi da interferenze e gli obblighi di ordinamento delle attività di cantiere

3.1.3 Confina:

con area pubblica

con aree ed attrezzature scolastiche

con luoghi di cura

altro.....

3.1.4 Durante la rimozione sarà: occupato da persone, che verranno informate sui tempi e modalità dell'intervento e sulle cautele per evitare esposizioni a fibre d'amianto rischi relativi alla conduzione del cantiere edile.

non occupato da persone

3.2 CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA

3.2.1 Tipo e forma:

pendenza inferiore al 15%

pendenza tra 15% e 50%

a falde

a shed

pendenza maggiore 50%

a falde

a shed

curva

3.2.2 Altezza e sistema di sostegno:

- altezza dal suolo: max. min.

- n° di lati prospicienti il vuoto:

- presenza di aperture sulla copertura: no si: n°

- dimensioni aperture: lung. larg.

- Soletta: * piena portante piena non portante orditura

costituita da: legno

c.a.

lat. cementizio

travi

altro.....

- Sottotetto: * portante non portante

distanza dalla copertura: max. min.

★ Per portante si intende la soletta o il sottotetto che sono in grado di sopportare il peso dei lavoratori e delle relative attrezzature durante le varie fasi di lavoro.

3.2.3. In assenza di soletta piena indicare cosa contengono gli spazi sottostanti i materiali da rimuovere

4) MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE CONTRO IL PERICOLO DI CADUTE DALL'ALTO (altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile)

4.1 Gli apprestamenti di difesa contro i pericoli d'infortunio (caduta e sfondamento) che saranno adottati in cantiere sono i seguenti :

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

★ In questa sezione va riportata la descrizione dettagliata di tutte le opere provvisorie (ponteggi, parapetti, ecc.) che devono riguardare tutti i lati verso il vuoto, le aperture sulla copertura (lucernai, abbaini, etc.), la possibilità di sfondamento dei piani di lavoro, i sistemi di accesso ai luoghi di lavoro in quota. La mancata adozione di opere finalizzate all'integrità fisica dei lavoratori dovrà essere opportunamente documentata e giustificata. Allegare a tal proposito la documentazione necessaria a valutare l'idoneità di tali apprestamenti in relazione alla situazione specifica.

4) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

4.1 Le zone di operazione verranno delimitate con cartelli di avvertimento, di divieto di accesso (art. 252 - D. Lgs. 81/2008)

4.2 Le misure e le procedure che saranno adottate per la protezione e la decontaminazione del personale sono le seguenti: (descrizione)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
★Si chiede di descrivere nel dettaglio l'effettiva procedura di allontanamento e di decontaminazione del personale dal cantiere di bonifica indicando dove avverrà, con quali attrezzature e relative sequenze. Si ricorda che l'art. 256 c. 4 lett. c) del D.Lgs. 81/08 richiede che tale procedura sia riportata nel piano di lavoro

6) IDONEITA' OPERATORI

6.1 Gli addetti alla rimozione sono:

- a)
- b)
- c)

6.2 Il personale è in possesso dell'idoneità sanitaria rilasciata dal Medico Competente, Dr.

i certificati sono in allegato.

i certificati non sono allegati in quanto vi sono già stati trasmessi con il fascicolo standard annuale in data ___/___/___

6.3 Il personale addetto al cantiere è formato ed informato dei rischi specifici in quanto ha frequentato (*ex. art 10, comma 2, lettera h, della Legge 257/92*) con esito positivo:

corso di 30 ore per lavoratori (si allega copia dell'abilitazione).

6.4 Inoltre :

ha partecipato all'iniziativa formativa tenuta da
in data ___/___/___ presso.....
(si allega attestazione di frequenza controfirmata dai partecipanti).

★ Gli addetti devono essere esclusivamente lavoratori dell'impresa che presenta il piano di lavoro; non è ammessa la presenza di lavoratori autonomi.

7) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

7.1 Ogni addetto avrà a disposizione i seguenti D.P.I., marcati CE:

tute integrali monouso della Ditta Tipo.....

semimaschere o facciali filtranti con grado di filtrazione P3

guanti

scarpe di protezione con suola antiscivolo

imbracatura di sicurezza

altro

8) MODALITA' OPERATIVE

8.1 Trattamento con prodotto incapsulante ([descrizione e conformità prodotto a DM 20/08/99](#))

.....
.....
.....

.....
.....

8.2 Eliminazione dei fissaggi (descrizione: indicare se si svitano o tranciano e dettagliare attrezzature che si utilizzeranno):

.....
.....
.....
.....
.....

8.3. Modalità di rimozione del materiale e movimentazione dello stesso (descrizione degli spostamenti lungo la zona di lavoro e della calata a terra)

.....
.....
.....
.....
.....

8.3. Esiste del materiale isolante costituito da fibre minerali diverse dall'amianto (es: lana di vetro, lana di roccia, ecc...)

- NO
- SI e sarà rimosso verrà adeguatamente confezionato e conferito ad idonei impianti di smaltimento oppure.....
.....
.....

8.4 Le zone di sormonto e l'intradosso delle lastre (descrivere modalità specifiche di incapsulamento):

.....
.....
.....
.....

8.5 Sono presenti i canali di gronda?

- NO
- SI e sarà puliti dei residui solidi con le seguenti modalità (vedi DM 06/09/94).....
.....
.....
.....
.....

8.5 Al termine dei lavori verrà verificata l'assenza del rischio di esposizione all'amianto mediante (riportare le modalità di pulizia ad umido o meglio con aspiratore delle zone sottostanti l'area di bonifica):

.....
.....
.....
.....
.....

8.6 I rifiuti prodotti saranno i seguenti (es. residui canali di gronda, DPI usati, etc.)

.....
.....
.....
.....

8.7 e saranno confezionati nei seguenti modi

.....
.....
.....
.....

8.10 Le attrezzature utilizzate nelle attività di bonifica saranno le seguenti:

.....
.....
.....
.....

9) **CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO**

9.1 I colli di materiale contenente amianto, originati dalla rimozione, etichettati a norma di legge, verranno:

- caricati direttamente su mezzo di trasporto.
- depositati temporaneamente in luogo esclusivamente dedicato all'interno del cantiere, delimitato con nastro segnaletico e individuato da apposito cartello.

9.2 Il deposito temporaneo dei rifiuti contenenti amianto effettuato presso la sede del cantiere verrà condotto in conformità a quanto previsto dal D.M. 06/09/94 e dall'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 (allegare planimetria)

9.3 Il trasporto verrà effettuato entro giorni:

- in proprio con automezzo di proprietà.
Estremi di Iscrizione alla cat. 5, classe _____ (trasporto di rifiuti pericolosi) dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali: N. _____

conto terzi da Ditta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (trasporto di rifiuti pericolosi):
Nome della Ditta e sede legale:
.....

Estremi di Iscrizione alla cat. 5, classe _____ N. _____

In entrambi i casi l'automezzo utilizzato avrà il vano di carico dotato di sponde e sarà dotato di sistema di copertura fissa o mobile in modo da garantire la protezione del carico.

Tramite servizio organizzato dal Comune di Casale Monferrato

9.4 I rifiuti verranno conferiti presso: (indicare nome, indirizzo, ed estremi dell'autorizzazione dell'impianto di deposito preliminare o della discarica):

impianto di deposito preliminare (stoccaggio provvisorio):

discarica:

★ la copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti, controfirmata e datata in arrivo all'impianto prescelto per lo smaltimento, appena in possesso, verrà inviata allo S.Pre.S.A.L. dell' ASL AL anche a mezzo e-mail.

10) ALLEGATI

Documentazione da allegare **obbligatoriamente** al Piano di Lavoro:

- 1) Fotografie dei fabbricati,
- 2) Planimetria dei fabbricati con individuazione della zona di stoccaggio materiale e collocazione eventuale unità di decontaminazione;
- 3) Copia della scheda tecnica dell'incapsulante.
- 4) Copia del documento di iscrizione all'Albo - Categoria 10 - Bonifica dei Beni contenenti Amianto (se non precedentemente trasmessa ovvero in caso di variazioni).
- 5) Elenco nominativo aggiornato di tutti i lavoratori abilitati e relativi attestati (corsi 30/50 ore);
- 6) Copie dei certificati di idoneità sanitaria degli addetti (se non precedentemente trasmesse ovvero in caso di variazioni);
- 7) documentazione inerente le misure di protezione collettiva contro le cadute dall'alto (ponteggi, parapetti provvisori, linee vita) da cui si possa rilevare che le scelte effettuate sono conformi al lavoro da svolgere.

**Firma del
Datore di Lavoro**

★ si ricorda inoltre che entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello dei lavori dovrà essere inviata la comunicazione, di cui all'art. 9 della Legge 257/92, a codesta ASL ed alla Regione Piemonte

